



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
ONDE LETTERARIE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Patrimonio storico, artistico e culturale > Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere le biblioteche dei piccoli e medio-grandi Comuni della provincia di Vicenza come poli culturali aperti e innovativi, capaci di attrarre, coinvolgere e valorizzare la partecipazione giovanile attraverso strumenti, linguaggi e format contemporanei, in particolare per il pubblico della fascia 14-25 anni. Il progetto mette in campo azioni per rafforzare la dimensione relazionale della biblioteca come luogo di incontro e condivisione attraverso la promozione del protagonismo giovanile nella produzione culturale. Gli obiettivi specifici includono: incrementare la frequentazione da parte della fascia 14-25 anni aumentando la riconoscibilità delle biblioteche come luoghi di socialità, creatività e crescita personale; sperimentare nuovi linguaggi culturali e comunicativi più vicini ai giovani realizzando contenuti più attrattivi ed ingaggianti; ampliare il catalogo di risorse documentarie disponibili e valorizzare le nuove acquisizioni; ampliare il recupero di materiali specifici sulla tradizione locale e la digitalizzazione dei fondi archivistici; supportare e implementare i servizi al pubblico per rafforzare il ruolo delle biblioteche all'interno delle comunità. Per gli operatori volontari gli obiettivi includono lo sviluppo di capacità redazionali e di uso consapevole dei social media, competenze nella programmazione e gestione di attività culturali, capacità relazionali, miglioramento delle competenze tecnico-informatiche, e la formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo centrale nelle quattro azioni progettuali: **AZIONE 1 - Favorire l'interesse per la lettura** attraverso attività di comunicazione mirata: gli OV collaborano al potenziamento della comunicazione social e all'adeguamento delle pagine, affiancano i giovani nella ricerca bibliografica e nel monitoraggio dei comportamenti, supportano la produzione di contenuti multimediali come video-recensioni e book-trailer, gestiscono i canali social e interagiscono con la community digitale. **AZIONE 2 - Co-progettazione culturale e attivazione giovanile:** gli OV coinvolgono direttamente i giovani già presenti in biblioteca, affiancano l'organizzazione e la promozione di attività culturali consolidate come club del libro e giochi da tavolo, supportano la realizzazione di laboratori di co-progettazione con metodologie partecipative, collaborano all'organizzazione operativa degli eventi co-progettati (logistica, allestimenti, comunicazione attraverso i social), gestiscono la raccolta di feedback. **AZIONE 3 - Gestione, organizzazione e valorizzazione del patrimonio della biblioteca:** gli OV supportano le attività di prestito preparando i materiali, applicando codici a barre, etichettando per la collocazione, sistemando a scaffale, gestendo il trasporto interbibliotecario; forniscono accoglienza e consulenza agli utenti, promuovendo servizi poco conosciuti; preparano le informazioni necessarie alla catalogazione e inseriscono i nuovi volumi nel Servizio Bibliotecario Nazionale; supportano la preparazione di vetrine tematiche e creano contenuti digitali per promuovere le nuove acquisizioni. **AZIONE 4 - Ampliamento della fruibilità di risorse su cultura e storia locali (solo Biblioteca Bortoli di Schio):** gli OV procedono nella selezione e predisposizione fisica dei materiali storici verificandone lo stato di conservazione, ricercano informazioni essenziali per la descrizione, collaborano alla catalogazione

attraverso schede informatizzate e alla digitalizzazione secondo standard nazionali, supportano la preparazione logistica di mostre e iniziative di valorizzazione della cultura locale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012453NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012453NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari sono tenuti a osservare le seguenti condizioni e obblighi di servizio: flessibilità nella gestione degli orari di servizio con disponibilità a essere presenti nei fine settimana e giorni festivi in occasione di eventi, spettacoli, concerti, presentazioni e manifestazioni sportive; disponibilità a svolgere il servizio in orario serale, sempre nel rispetto della normativa vigente; disponibilità a spostarsi nel territorio per l'espletamento di alcune attività previste nel progetto; disponibilità a partecipare a giornate di formazione che potrebbero essere svolte anche nei giorni di sabato; disponibilità a usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, al massimo per un terzo dei giorni di permesso complessivi. È inoltre previsto che fino al 30% dell'attività totale degli operatori volontari possa essere svolta da remoto, purché l'operatore disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto oppure l'ente sia in grado di fornirglieli. Le attività da remoto possono essere attivate in via eccezionale in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le

tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari è strutturata in formazione generale e formazione specifica.

FORMAZIONE GENERALE: erogata da ASC Aps secondo le metodologie didattiche attive privilegiando l'apprendimento dall'esperienza. Le tecniche utilizzate includono lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, e formazione a distanza (non oltre il 50% delle ore totali, con modalità asincrona max 30%). L'aula non supera i 30 partecipanti.

FORMAZIONE SPECIFICA: erogata prevalentemente in presenza con modalità online sincrona in caso di difficoltà oggettive (max 3 OV per sede). La modalità sincrona/asincrona non supera il 30% del totale ore. I moduli specifici sono: Modulo A (10 ore totali) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari (8 ore FAD + 2 ore approfondimento in sede con OLP); Modulo B (16 ore) - Promozione delle biblioteche, della lettura e delle attività culturali: mission delle biblioteche civiche, promozione alla lettura, mercato dei lettori, metodi di promozione per diverse utenze, promozione verso la fascia 14-25, elementi di progettazione e co-progettazione culturale, tecniche di organizzazione di attività ed eventi, raccolta feedback; Modulo C (16 ore) - L'interazione col pubblico: il volontario come ponte tra biblioteca e cittadinanza, diversi pubblici, accoglienza e cura della relazione, diversità culturale e linguistica, accessibilità, ascolto attivo; Modulo D (12 ore) - La biblioteca e le nuove tecnologie: reti sociali, comunicazione su Social Media, Facebook, Instagram, YouTube, videorecensioni, booktuber, TikTok, LinkedIn, cross-posting, piano editoriale; Modulo E (6 ore) - Elementi di base per la catalogazione: bibliografia, catalogazione descrittiva, descrizione di documenti, ISBD, ACNP, materiale minore, standard internazionali, REICAT, software utilizzati; Modulo F (12 ore) - Organizzazione generale delle biblioteche: carta dei servizi, cataloghi cartacei e OPAC, servizio informazioni, prestito, consulenza, bibliografie, servizi online, cooperazione nazionale SBN, ruolo delle biblioteche come presidi di democrazia. I formatori sono professionisti con comprovata esperienza nel settore bibliotecario, nella promozione alla lettura e nella gestione di giovani volontari.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: KILOWATT: ENERGIE CULTURALI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili-
Obiettivo 16 Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 30 ore di cui 21 obbligatorie e 9 opzionali. la calendarizzazione degli incontri sarà strutturata in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: lezioni frontali o online in modalità sincrona; silent-play, role-play e colloqui simulati; discussioni di gruppo; incontri individuali; compilazione di strumenti. il percorso sarà così strutturato: - n. 6 moduli collettivi (obbligatori) di per un totale di 17 ore su autovalutazione e individuazione dell'obiettivo professionale; analisi del mercato del lavoro e cenni di contrattualistica; ricerca attiva del lavoro; approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. - n. 2 moduli individuali (obbligatori) per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, profilazione e lettera motivazionale (2 ore); emersione delle competenze trasversali sviluppate durante l'esperienza di servizio civile universale (2 ore). - n. 3 moduli collettivi (facoltativi) per un totale di 9 ore su opportunità di mobilitazione europea (3 ore); diritti dei lavoratori (3 ore); il terzo settore (3 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del dlgs n. 13/2013). i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 25 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli stessi e una conduzione efficace da parte del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore. il percorso in presenza si svolgerà presso le sale attrezzate di arci servizio civile vicenza e/o presso il faber box di schio. per facilitare gli op vol alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale potrebbero essere svolti online.